

CRITERI DI VALUTAZIONE

(allegato del Piano Triennale dell'Offerta formativa triennio 2022-2025,
aggiornato ai sensi della Legge n. 150 del 1 ottobre 2024)

Sommario:

a) Modalità e forme di verifica funzionali all'accertamento dei risultati di apprendimento	2
b) Criteri di valutazione delle prove durante l'anno scolastico	2
c) Criteri di ammissione, non ammissione e sospensione del giudizio.....	4
d) Criteri di valutazione degli esami differiti	8
e) Valutazione finale a seguito dell'Esame differito	10
f) Criteri di assegnazione del credito scolastico	11
g) Criteri di attribuzione del voto di condotta	11

La valutazione deve essere chiara e trasparente. Il momento della valutazione fornisce un controllo non solo sui risultati ma anche sui processi d'apprendimento. Da questo punto di vista la valutazione è uno degli elementi che regola la programmazione didattica e l'attività nelle classi.

Nella pratica didattica esistono due momenti strettamente legati fra di loro:

Verifica formativa	Si tratta di una verifica, non necessariamente formalizzata, che si svolge contestualmente al percorso di insegnamento/apprendimento con lo scopo di avere informazioni su come lo studente apprende, per orientare e adattare il processo formativo in maniera che sia più efficace.
Verifica sommativa	Si tratta di una verifica che serve soprattutto ad accertare se le competenze che caratterizzano il curriculum di una disciplina in un certo tratto del percorso sono state acquisite e se sono stati raggiunti i livelli di sufficienza previsti.

Vista la circolare del Ministero dell'Istruzione n. 89 del 18 ottobre 2012, in cui si ribadisce *"l'opportunità da parte del Collegio Docenti di deliberare che negli scrutini intermedi delle classi prime, seconde, terze le valutazioni dei risultati raggiunti sia formulata, per ciascuna disciplina, mediante un voto unico, come nello scrutinio finale"*, la valutazione negli scrutini intermedi si esprime con un voto unico per tutte le materie e per tutte le classi.

a) Modalità e forme di verifica funzionali all'accertamento dei risultati di apprendimento

Si utilizzeranno i seguenti strumenti di verifica, che varieranno a seconda della materia, dell'argomento e degli obiettivi a cui si riferiscono e che dovranno essere esplicitati agli studenti:

- prove orali di tipo tradizionale;
- prove orali di tipo interattivo;
- test e questionari di vario genere;
- relazioni scritte su esperienze e prove di laboratorio;
- prove scritte richiedenti l'esposizione di argomenti di diverse tematiche o la soluzione di problemi complessi;
- lavori di gruppo;
- prove pratiche tese all'accertamento delle capacità manuali e dell'acquisita metodologia di laboratorio.

Per le valutazioni orali ci si potrà avvalere anche di prove scritte come questionari, interrogazioni scritte, prove di verbi, test di grammatica, di comprensione e analisi testuale.

Nel caso di insufficienza nella valutazione orale (ottenuta anche con test) dovrà comunque essere stata effettuata almeno una interrogazione orale.

Qualora uno studente sia assente ai momenti di verifica, il docente gli offrirà, compatibilmente con lo svolgimento dei programmi e il tempo effettivo a sua disposizione, la possibilità di recuperare le interrogazioni e i compiti mancanti, se in numero inferiore al minimo stabilito dal Dipartimento disciplinare. Nel caso in cui lo studente continuasse a essere assente, il numero di prove potrebbe non essere adeguato a consentire la valutazione finale e quindi potrebbe determinare l'attribuzione di un “Non Classificato”.

Potranno essere considerati elementi negativi di giudizio, ai fini della valutazione, tutte le giustificazioni e i rifiuti a conferire, in particolare quando determinano la riduzione del numero delle interrogazioni formali.

b) Criteri di valutazione delle prove durante l'anno scolastico

- **Prova scritta materie scientifiche:** i criteri di attribuzione del punteggio in ogni *verifica scritta* terranno conto di correttezza e completezza nella risoluzione dei vari quesiti e problemi, oltre che dell'esposizione (chiarezza, ordine, struttura). Il punteggio verrà poi trasformato in un voto da 2 a 10.
- **Prova scritta materie letterarie:** per gli scritti di tipo argomentativo si adottano i criteri di valutazione di lettere con votazioni dal 3 al 10.
- Per le **valutazioni orali** si adotta la seguente tabella di corrispondenza giudizio/voto in decimi:

Tabella di corrispondenza giudizio/voto in decimi

Livello	Descrittore	Voto
Nulla	Non risponde.	2
Gravemente insufficiente	Conoscenze estremamente frammentarie; gravi errori concettuali; palese incapacità di condurre un ragionamento coerente; capacità di <i>problem solving</i> : palesemente inadeguata; linguaggio ed esposizione inadeguati.	3
Decisamente insufficiente	Conoscenze molto frammentarie; errori concettuali; scarsa capacità di ragionamento; capacità di <i>problem solving</i> : scarse; incapacità di stabilire collegamenti, anche elementari; linguaggio inadeguato.	4
Insufficiente	Conoscenze modeste, viziate da lacune; poca fluidità nell'esposizione; esposizione in forma mnemonica, insicurezza nei collegamenti; capacità di <i>problem solving</i> : pur dando qualche contributo non raggiunge l'obiettivo; linguaggio accettabile, ma non sempre adeguato.	5
Sufficiente	Conoscenze minime, pur con qualche imprecisione; capacità di condurre un ragionamento con qualche lentezza e se opportunamente guidato; capacità di <i>problem solving</i> : se guidato applica i concetti acquisiti trovando almeno una soluzione; linguaggio accettabile.	6
Discreto	Conoscenze essenziali, ma ben consolidate; capacità di pensare dall'esperienza al concetto e viceversa; autonomia nell'ambito di semplici ragionamenti; capacità di <i>problem solving</i> : applica i concetti acquisiti trovando almeno una soluzione; linguaggio specifico corretto; capacità di distinguere i fatti dall'interpretazione e dall'opinione; individuare ed esprimere con chiarezza una tesi o una argomentazione.	7
Buono	Conoscenze solide, assimilate con chiarezza; fluidità di esposizione; autonomia di ragionamento; capacità di cogliere analogie e differenze fra temi, eventi, problemi; capacità di <i>problem solving</i> : sa trovare più soluzioni a problemi semplici; disinvoltura nell'inquadrare un documento nel suo contesto storico; buona proprietà di linguaggio.	8

Ottimo	Conoscenze ampie e approfondite; capacità di analisi e rielaborazione personale; fluidità nell’esposizione; disinvoltura nel cogliere analogie e differenze tra temi, eventi e problemi; capacità di analisi di un problema o un evento storico complesso; capacità di <i>problem solving</i> : sa trovare più soluzioni a problemi complessi; linguaggio pienamente appropriato; capacità di individuare nessi con altre discipline.	9/10
---------------	---	------

c) Criteri di ammissione, non ammissione e sospensione del giudizio.

Il Collegio Docenti stabilisce i criteri generali da adottare, in sede di scrutinio finale, per la valutazione degli studenti ai fini dell’ammissione alla classe successiva (D.M. 80/2007, O.M. 92/2008, D.P.R. 122/09, D.Lgs. 62/2017, Legge 150/2024).

Tali criteri sono determinati al fine di assicurare omogeneità, equità e trasparenza nelle procedure e decisioni di competenza dei singoli Consigli di Classe, pur nel rispetto della libertà d’insegnamento, e devono essere fatti propri da ogni Consiglio di Classe e vincolano tutti i docenti.

Il Dirigente Scolastico ha il compito di garantire omogeneità di comportamento nelle decisioni dei singoli Consigli di Classe.

La valutazione finale prende in esame per ciascuno studente i seguenti fattori (art. 6, comma 2, dell’O.M. 92/2007):

- le valutazioni espresse in ciascuna disciplina nello scrutinio intermedio del primo periodo di valutazione;
- l’esito delle verifiche finali nelle attività di sostegno e recupero seguite dallo studente durante l’anno scolastico;
- le proposte di voto dei singoli docenti per il secondo periodo di valutazione.

Il docente della disciplina propone il voto in base ad un giudizio motivato desunto sia dagli esiti di un numero di prove non inferiore a quello deliberato dai diversi Dipartimenti disciplinari effettuate durante il secondo periodo, che sulla base di una valutazione complessiva dell’impegno, interesse e partecipazione al dialogo educativo dimostrati nell’intero anno scolastico. La proposta di voto deve fondarsi su elementi di valutazione non generici, né occasionali, né episodici.

Lo studente esonerato dall’attività pratica di Scienze motorie sarà valutato oralmente sui contenuti programmati dal Dipartimento.

Il docente di Religione cattolica o il docente di materia alternativa alla Religione partecipa solo per gli studenti che si sono avvalsi del relativo insegnamento o che hanno scelto lo studio assistito o senza assistenza.

Qualora una sufficienza sia il risultato di un adeguamento rispetto al voto proposto, inizialmente non sufficiente, la decisione deve essere verbalizzata e la famiglia informata della situazione.

Le situazioni eccezionali e accertate di studenti in gravi difficoltà durante l’anno per disagio di carattere personale, familiare, di salute, saranno discusse in sede di scrutinio

con estrema attenzione. In ogni caso nel giudizio dovranno prevalere le considerazioni relative ai risultati di apprendimento. È infatti opportuno che i motivi di impedimento e le gravi difficoltà vengano presi in considerazione nella fase di programmazione delle attività didattiche al fine di determinare l'eventuale stesura di un Piano didattico Personalizzato.

In relazione a tutti questi elementi, il Consiglio di Classe esprime un giudizio complessivo di:

- **ammissione** all'anno successivo;
- **non ammissione** all'anno successivo;
- **sospensione del giudizio finale** e rinvio del medesimo all'esame differito che si svolgerà al termine delle attività estive di recupero.

Per gli studenti non ammessi il Consiglio di Classe formula un giudizio globale che sintetizza i motivi della non ammissione alla classe successiva.

L'Istituto adotta modalità di comunicazione preventiva alle famiglie dell'esito negativo degli scrutini e degli esami: pertanto, dato che l'adozione del Registro elettronico consente ai responsabili della potestà genitoriale di seguire costantemente l'andamento scolastico dei propri figli, in caso di non ammissione all'anno successivo o all'esame, l'informazione sarà comunicata, a cura della Segreteria didattica, in forma riservata sul Registro elettronico Spaggiari prima della pubblicazione degli esiti finali all'Albo dell'Istituto.

CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA/ALL'ESAME

Lo studente che nello scrutinio finale riporta una valutazione del comportamento superiore a 6 decimi e valutazioni sufficienti in tutte le discipline e nel voto di condotta e che ha frequentato almeno i tre quarti del monte ore annuale personalizzato (articolo 14, comma 7, del D.P.R. 122/2009) è ammesso alla classe successiva.

Non si procede alla valutazione dello studente che abbia registrato una frequenza inferiore ai tre quarti dell'orario annuale personalizzato, salvo le deroghe esplicitate nell'apposito **Regolamento applicativo sul limite massimo di assenze**:

<https://www.liceonewton.it/downloads/criteri-e-protocolli/validita-anno-scolastico-per-la-valutazione-degli-studenti-rev-3-0.pdf>

Per gli studenti delle classi quinte si fa riferimento a quanto previsto all'art. 13, comma 1, lettere a, b, c e d del D.Lgs. n. 62/2017, parzialmente modificato dalla Legge n. 150/2024, che prevede che siano ammessi all'Esame di Stato gli studenti che abbiano conseguito almeno la valutazione di sei in ciascuna disciplina, eccetto al più in una disciplina previa motivata deliberazione del Consiglio di classe, e, nel caso di attribuzione del voto di comportamento pari a sei decimi, che allo studente sia assegnato un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da discutere in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo.

Allo stesso modo, è richiesta la frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, secondo quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del D.P.R. 122/2009.

ASSEGNAZIONE DI "NON CLASSIFICATO" ALLO SCRUTINIO FINALE

L'art. 3 del **Regolamento applicativo sul limite massimo di assenze** prevede che:

- l'assegnazione di Non classificato anche in una sola disciplina allo scrutinio finale implica l'esclusione dal medesimo e l'automatica non ammissione;
- in presenza di valutazioni del II quadrimestre solo parziali, ma largamente negative, si assegna la insufficienza; in presenza di qualche valutazione sufficiente sono il docente e il Consiglio di Classe ad esprimersi (ammissione o sospensione di giudizio) e tale decisione va comunque motivata;
- ai sensi dell'art. 4, comma 5, del D.P.R. 122/2209 (*"La valutazione finale degli apprendimenti e del comportamento dell'alunno è riferita a ciascun anno scolastico"*), prima di assegnare valutazione di Non Classificato il Consiglio di Classe valuta tutti gli elementi disponibili riferiti all'intero anno.

Appare opportuno ricordare che la valutazione è un processo ciclico che si basa sull'osservazione, sulla progettazione e sulla riprogrammazione flessibile del percorso di insegnamento – apprendimento e che pone al centro lo studente che deve avere un ruolo attivo; pertanto, anche una presenza ridotta nel tempo dello studente in classe può offrire spunti di valutazione, pur in assenza di verifiche oggettivamente svolte (informali).

Prima di assegnare la valutazione di Non Classificato, il docente (ed il Liceo, qualora coinvolto da quest'ultimo) deve aver provveduto a mettere in atto tutte le azioni di contrasto alla dispersione, al fine di favorire il recupero in termini di impegno, partecipazione e apprendimenti ad un livello tale da risultare valutabili.

CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Lo studente che riporta insufficienze in una o più discipline è valutato secondo il seguente schema:

Insufficienze	Conseguenze
4 o più materie insufficienti e/o voto di comportamento inferiore a 6 decimi	NON AMMISSIONE.
3 materie gravemente insufficienti	NON AMMISSIONE.
3 insufficienze, di cui una o due non gravi	Discussione da parte del Consiglio di Classe per l'eventuale sospensione del giudizio che terrà conto della frequenza assidua, della partecipazione e dell'impegno costante, della capacità di recupero e di tutti gli elementi positivi o negativi in possesso per l'eventuale sospensione del giudizio.

1 o 2 insufficienze gravi ed evidente abbandono della materia	Si può non promuovere.
3 insufficienze lievi	Sospensione del giudizio. Per questi studenti il Consiglio di Classe procede a una valutazione della possibilità dello studente di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto delle discipline interessate entro il termine dell’anno scolastico. Sulla base di tale analisi, propone per ogni materia insufficiente, una delle seguenti alternative: • frequenza a corsi di recupero (compatibilmente con le risorse finanziarie); • studio personale svolto autonomamente.
1 o 2 insufficienze lievi	Sospensione del giudizio.
Voto di condotta pari a 6 decimi	Sospensione del giudizio: il Consiglio di Classe assegna alle studentesse e agli studenti un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale; la mancata presentazione dell'elaborato prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo o la valutazione non sufficiente da parte del Consiglio di classe comportano la non ammissione della studentessa e dello studente all'anno scolastico successivo (legge n. 150/2024)

La sospensione del giudizio è prevista dall’O.M. 92/2007: per gli studenti che, in sede di scrutinio finale presentino in una o più discipline valutazioni insufficienti, il Consiglio di Classe, sulla base di criteri definiti dal Collegio Docenti, procede alla valutazione della possibilità dello studente di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate **entro il termine dell’anno scolastico**, mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero. In tal caso il Consiglio di Classe rinvia la formulazione del giudizio finale e provvede, sulla base degli specifici bisogni formativi, a predisporre le attività di recupero.

All’interno del curriculum quinquennale, uno dei momenti chiave per la valutazione è la classe prima, in quanto già dopo un anno di frequenza è possibile valutare se gli strumenti di base posseduti consentono di proseguire regolarmente il corso di studi, se è opportuna una ripetenza finalizzata al loro rafforzamento o se è preferibile riorientare lo studente verso altri indirizzi di studio.

d) Criteri di valutazione degli esami differiti

Indicazioni generali

Alcune discipline prevedono solo prove orali, altre scritte. Alla prova scritta seguirà la prova orale per gli studenti che risulteranno insufficienti nella prima.

Tutti gli studenti che sosterranno lo scritto saranno convocati per l'orale; ogni studente prenderà visione della prova scritta precedentemente corretta e, nel caso di risultato positivo della stessa, sarà congedato; nel caso invece di prova scritta insufficiente, lo studente sosterrà il colloquio e sarà valutato. Il voto proposto in scrutinio terrà conto di entrambe le prove.

La tabella che segue individua le materie per le quali è prevista la prova scritta (ed eventualmente anche la prova orale) e quelle per le quali è prevista la sola prova orale.

Materia	Scritto	Orale
Italiano	X	<i>se lo scritto è insufficiente</i>
Greco	X	<i>se lo scritto è insufficiente</i>
Latino	X	<i>se lo scritto è insufficiente</i>
Matematica	X	<i>se lo scritto è insufficiente</i>
Fisica	X	<i>se lo scritto è insufficiente</i>
Inglese	X	<i>se lo scritto è insufficiente</i>
Disegno	X	<i>se lo scritto è insufficiente</i>
Storia e Geografia	-	X
Scienze	-	X
Filosofia	-	X
Storia	-	X
Informatica	-	X
Arte	-	X
Matematica (Classico)	-	X
Fisica (Classico)	-	X
Scienze motorie	-	X
T.A.C.	X	<i>se lo scritto è insufficiente</i>
Tecnologie musicali	X (pratica)	<i>se la pratica è insufficiente</i>
Storia della musica	-	X
Strumento	-	X

Tipologia delle prove scritte

Le prove sono improntate su obiettivi minimi, ossia sulla conoscenza e comprensione di argomenti basilari e imprescindibili per la disciplina, stabiliti a livello di Dipartimento per ogni classe e per ogni materia.

È opportuno che le prove per le singole materie siano definite a livello di Dipartimento e si presentino con una tipologia comune in termini di richiesta e di contenuti e siano coerenti con quelle somministrate nel corso dell'anno scolastico.

Griglie di correzione della prova scritta

Operando con gli obiettivi minimi, si ritiene opportuno assegnare 7 come voto massimo ad una prestazione impeccabile (raggiungimento del punteggio massimo) e la sufficienza al raggiungimento dei 2/3 della prestazione massima attesa, ossia dei 2/3 del punteggio massimo previsto. Pertanto, le griglie utilizzate nelle singole discipline nel corso dell'anno scolastico verranno adattate alla seguente tabella:

Percentuale	Voto	Voto intero
0%	2,00	2
10%	2,77	3
20%	3,48	4
30%	4,13	
40%	4,72	5
50%	5,25	
60%	5,72	6
70%	6,13	
80%	6,48	
90%	6,77	7
100%	7,00	

In buona sostanza la sufficienza potrà essere assegnata con una percentuale di riuscita compresa tra il 60 e l'80 per cento. Il 50% non darà la sufficienza.

Griglia di correzione della prova orale

Il colloquio, previsto per le materie orali o per le materie scritte nel caso di non superamento della prova scritta, viene condotto in presenza di almeno 2 docenti. La griglia per la valutazione della prova orale è la seguente:

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLO
CONOSCENZA DELL'ARGOMENTO	Assente	2-3
	Scarsa e frammentaria	4
	Incompleta e superficiale	5
	Generica ma essenziale	6
	Complessivamente adeguata	7
COMPRENSIONE DELLA DOMANDA	Non comprende il senso della domanda	2-3
	Interpreta la domanda in modo confuso e frammentario	4
	Interpreta il senso della domanda in modo approssimativo	5
	Comprende parzialmente il senso della domanda	6
	Comprende il senso della domanda in modo preciso	7
ESPOSIZIONE E SVILUPPO DELL'ARGOMENTO	Non sviluppa l'argomento	2-3
	Sviluppa l'argomento in modo frammentario	4
	Sviluppa l'argomento in modo approssimativo	5
	Sviluppa ed espone l'argomento in modo accettabile	6
	Sviluppa ed espone l'argomento in modo preciso ed esauriente	7
LESSICO SPECIFICO E PROPRIETÀ LINGUISTICA	Del tutto inadeguati	2-3
	Molto limitati e inefficaci	4
	Imprecisi e trascurati	5
	Limitati ma sostanzialmente corretti	6
	Precisi e sostanzialmente adeguati	7
VOTO (ottenuto come media dei singoli 4 voti)		

Anche in questo caso il voto massimo è 7.

Le griglie, compilate per ogni studente, vanno allegate al verbale dell'orale.

e) Valutazione finale a seguito dell'Esame differito

Ottengono la promozione alla classe successiva gli studenti che in sede di scrutinio finale dell'esame differito conseguono una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.

Lo studente che nello scrutinio finale dell'esame differito presenta:

Insufficienze	Conseguenze
nessuna insufficienza	è ammesso alla classe successiva.
ancora una valutazione negativa in una disciplina	ai fini dell'ammissione all'anno successivo si prenderanno in considerazione: • i miglioramenti rispetto alla situazione di partenza; • le eventuali carenze manifestate nel corso degli anni precedenti nella medesima disciplina; • l'attinenza della disciplina con la prima e seconda prova scritta dell'esame di stato; • l'appartenenza della disciplina a quelle caratterizzanti l'indirizzo; • gli eventuali arrotondamenti alla sufficienza in altre discipline che a giugno non erano pienamente sufficienti (verbalizzate e comunicate alla famiglia).
ancora una valutazione negativa in due o più discipline	non è ammesso alla classe successiva.
per gli studenti che hanno conseguito 6 di comportamento: mancata consegna dell'elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale o valutazione non sufficiente da parte del Consiglio di classe	non è ammesso alla classe successiva.

f) Criteri di assegnazione del credito scolastico

Per l'attribuzione del credito scolastico agli studenti delle classi del triennio, si fa riferimento a quanto riportato sul documento ***Criteri per l'attribuzione del credito scolastico***:

<https://www.liceonewton.it/downloads/criteri-e-protocolli/criteri-attribuzione-credito-scolastico-rev-9-0.pdf>

g) Criteri di attribuzione del voto di condotta

Sono da tenere in considerazione:

- il D.M. n. 5 del 16 gennaio 2009;
- il Regolamento di Istituto;
- il Patto di corresponsabilità;
- lo Statuto delle studentesse e degli studenti.

La griglia di valutazione a cui il Consiglio di classe dovrà attenersi per attribuire il voto di condotta è la seguente:

VOTO	6	7	8	9	10
INDICATORI					
COMPORTAMENTO E RISPETTO DEL REGOLAMENTO DI ISTITUTO E DEL PATTO DI CORRESPONSABILITA'	Spesso scorretto e segnalato da note disciplinari	Non sempre corretto segnalato da qualche nota disciplinare	Quasi sempre corretto	Sempre corretto	Esemplare
FREQUENZA E PUNTUALITA'	Non continua e spesso non puntuale	Non sempre regolare e a volte non puntuale	Regolare e quasi sempre puntuale	Regolare e sempre puntuale	Assidua e sempre puntuale
ATTENZIONE E PARTECIPAZIONE	Superficiale	Alterna	Adeguate	Elevata	Molto elevata
IMPEGNO E APPLICAZIONE NELLO STUDIO	Molto superficiale	Non sempre continua e regolare	In generale costante e regolare	Costante e regolare	Sistematico, costante e organico
Voto medio					

NB: *Le note disciplinari non sono da confondersi con le annotazioni del Registro elettronico, relative ad esempio a dimenticanze e/o compiti non svolti.*

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL 5 DI CONDOTTA.

La presenza di almeno tre delle seguenti condizioni determina l'assegnazione del 5:

- reiterata mancanza di rispetto delle regole di convivenza civile;
- mancato rispetto del Regolamento di Istituto e del Patto di corresponsabilità;
- provvedimenti disciplinari che comportano una sospensione superiore ai 15 giorni o una sanzione equivalente;
- assenza totale di partecipazione al percorso educativo.